

bile evitare questa falciida. Nella nota a margine del bilancio, si afferma che la falciida fu fatta in base agli accertamenti degli esercizi precedenti. Ma bisogna vedere se per queste statistiche agrarie, che pel loro saggio ordinamento rappresentano una conquista per la scienza ed un servizio prezioso pel nostro paese, le diecimila lire non siano necessarie, per completare ad esempio altri utilissimi lavori, quale quello dei catastri agrari, o perfezionare il servizio in modo da giungere coi dati più presto, sempre più presto.

Raccomando inoltre la massima sollecitudine nel raccogliere queste notizie importantissime, perchè mi duole doverle spesso trovare prima sui giornali commerciali o agrari, e poi sulle pubblicazioni ufficiali. Prima di tutto dovrebbero dare queste notizie i bollettini ufficiali, e da queste ricevere la loro intonazione tutte le altre pubblicazioni.

E poichè parlo di statistiche, esprimo il dispiacere di non aver sentito dall'onorevole ministro una sola parola relativa alla pubblicazione della relazione sul censimento della popolazione e dell'industria, che gli studiosi, gli uomini politici, ed i pubblici amministratori, che seguono il movimento della nostra popolazione, e della nostra industria, attendono con impazienza. Spero che la pubblicazione verrà presto, perchè è di grande importanza, e così spero che sarà pure esaminata la proposta perchè nel prossimo censimento, che si dovrebbe già predisporre, si tengano distinte queste due operazioni relative alla popolazione e alle industrie. Se simultaneamente e in un giorno solo si deve fare il censimento periodico della popolazione, invece il censimento professionale si può fare anche in un periodo più lungo, tanto più che esso si riannoda ad una certa stabilità di residenza, per cui per essere esatto non ha bisogno di essere compilato in un giorno solo, ma lo può benissimo essere in un periodo un po' più lungo. Il censimento è il *nosce te ipsum* applicato alla vita degli Stati e delle nazioni, e se è importante conoscerne i risultati in ogni momento, importantissimo è conoscerli nell'ora presente. Mi rendo conto delle difficoltà di personale e di mezzi, di fronte alle quali si trova il ministro, ma non posso a meno di osservare che vi sono servizi pubblici, pei quali ogni sacrificio deve essere fatto senza esitazione, nell'interesse supremo del Paese. (*Bene!*)

PRESIDENTE. Ha facoltà di parlare l'onorevole ministro di agricoltura, industria e commercio.

CAVASOLA, ministro d'agricoltura, industria e commercio. Non vorrei che potesse suonare come un biasimo per la statistica agraria la voce dell'onorevole Sitta, perchè, tenuto conto della povertà dei mezzi, della novità relativa del servizio e dell'esiguità del personale che vi può acudir, mi sento in dovere di tributare pubblicamente lode all'ufficio, che di queste statistiche si occupa con risultati generalmente lodati. E mantengo la lode, nonostante il ritardo che ci può essere stato nella statistica della canapa, perchè, senza le date precise, non possiamo formulare un giudizio più esatto. Può darsi che quelle domande, su cui doveva decidere il Ministero delle finanze, per l'esportazione di canapa, siano state in sofferenza aspettando che fosse finito il raccolto, e fossero pervenuti tutti gli elementi.

In materia di esportazioni, in ispecie di generi così difficili come la canapa, che ha subito oggi una restrizione, domani un allargamento, per considerazioni di carattere completamente estranee all'industria e all'agricoltura, e cioè per esigenze interne ed esterne, non credo che si possa fare nessuna deduzione.

Abbiamo, come l'onorevole Sitta ha osservato, non proposta, ma subito sopra questo capitolo una falciida di diecimila lire; ma non è dipeso da questa differenza di stanziamento l'eventuale ritardo nel raccogliere alcune notizie; quelle diecimila lire rappresentavano un avanzo nello stanziamento dell'anno precedente, e per una massima del Tesoro, che non difendo, ma che sfugge alla mia azione diretta, quando in un esercizio si risparmia una somma, nell'esercizio successivo si riduce il capitolo per una somma corrispondente. Per questa ragione, le diecimila lire sono scomparse.

PRESIDENTE. Non essendovi altre osservazioni, questo capitolo s'intende approvato in lire 181,000.

Capitolo 109. Studi e ricerche di carattere statistico - Sussidio all'Unione statistica delle città italiane; acquisto di macchine per il servizio della statistica, lire 11,000.

II. Lavoro. — Capitolo 110. Sussidi al personale dell'Ispettorato dell'industria e del lavoro (*Spesa fissa*), lire 234,944.

Capitolo 111. Indennità di residenza in